

Al Direttore e al Consiglio Accademico del Conservatorio "G. Verdi"

MILANO

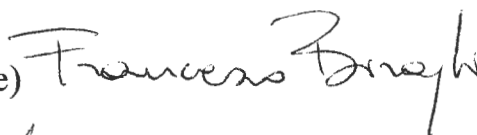
La Commissione di Disciplina del Conservatorio "G. Verdi", presa visione della nota contenuta nel Verbale del Consiglio Accademico dell'8 ottobre 2010, ritiene opportuno precisare quanto segue:

- Ai sensi dell'art. 19 dello Statuto del Conservatorio di Milano, la Commissione di Disciplina ha esclusivamente compiti di istruttoria in relazione a casi suscettibili di procedimenti disciplinari, dei quali è titolare il solo Direttore.
- Di conseguenza risulta improprio affermare, come si legge nella citata nota del C.A., che la Commissione stessa "riporta un giudizio di sostanziale estraneità del Prof. Pini a comportamenti professionalmente censurabili".
- Tale conclusione deve in realtà considerarsi un'interpretazione del C.A., in quanto la relazione della Commissione di Disciplina sulla "Questione Pini" si limita ad esporre i fatti accertati in sede di istruttoria.

Milano, 19 ottobre 2010

In fede

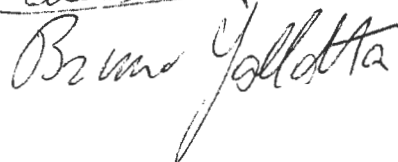
Prof. Francesco Biraghi (presidente)



Prof.ssa Edda Ponti



Prof. Bruno Gallotta



CONSERVATORIO DI MUSICA MILANO
Prot. N° 5136 Pos.
19-10-2010

**Consiglio Accademico
Verbale della seduta del 4 ottobre 2010 aggiornata al
6 ottobre 2010 e all' 8 ottobre 2010**

Il Consiglio Accademico si riunisce il giorno 4 ottobre alle ore 14.30 con il seguente OdG:

- 1) approvazione verbale seduta precedente
- 2) regolamento corsi preaccademici
- 3) questione Pini
- 4) comitato scientifico liceo Tenca: nomine
- 5) masterclass 2010-2011
- 6) delibera 3/6/2010 su MdC: approfondimento
- 7) varie

Sono presenti i consiglieri: Chielli, Melchiorre, Baggio, Bertola, Bo, Bertani, Bernardin,

Presiede il direttore: Bruno Zanolini

Omissis.....

Continuazione del CA in data 06-10-10 alle ore 12.00.

Sono presenti i consiglieri: Molino, Bernardin, Baggio, Bo, Melchiorre, Bertola.

Presiede il direttore: Bruno Zanolini

Si affronta la **questione 'Pini'**.

Zanolini legge la relazione della Commissione di Disciplina del Conservatorio in merito alle dichiarazioni di Joanne Maria Pini su "Facebook".

Bertola chiede se la relazione deve essere inviata al Ministero, Zanolini risponde che è di uso interno, ma a disposizione degli ispettori.

Baggio chiede di prendere una posizione di dissociazione dalle affermazioni di Pini, ma non di sospensione dello stesso dal servizio.

Zanolini legge il Contratto Collettivo Nazionale del 16-02-2005, art 51 comma 3 lettera G sulle sanzioni disciplinari.

Melchiorre propone che Pini ponga le sue scuse e che a questo punto il CA deliberi una posizione di dissociazione.

La seduta termina alle ore 14.00

Continuazione del CA in data 08-10-10 alle ore 9.30

Sono presenti i Consiglieri: Baggio, Bo, Melchiorre, Bernardin, Bertani, Bertola.

Presiede il direttore: Bruno Zanolini

Omissis...

Questione Pini

Il CA discute per esprimere un'opinione su tutta la vicenda.

Viene letta la lettera del Direttore inviata all'Ufficio Legale del Ministero, con oggetto: Prof. Joanne Maria Pini. Infrazione disciplinare.

Il CA decide di prendere posizione sulla vicenda con la seguente nota:

NOTA

Il Consiglio accademico del Conservatorio 'G. Verdi' di Milano, riunitosi il giorno 8 ottobre 2010 per esaminare, fra gli altri punti all'ordine del giorno, la vicenda in cui è coinvolto il prof. Joanne Maria Pini, vicenda che ha visto gli organi di informazione diffondere le sue dichiarazioni relative alla delicata questione generale della disabilità esternate su un blog in internet, prende radicalmente le distanze dalle sue affermazioni condannandole senza esitazione e giudicandole tanto più aberranti in quanto è impossibile ignorarne sia la valenza etica ed educativa sia, su un piano differente, le conseguenze d'immagine che esse hanno avuto per il Conservatorio, la cui storia passata e presente dimostra un atteggiamento sistematicamente opposto ai concetti espressi da Pini.

Al contempo, il CA prende atto che la relazione della Commissione di Disciplina del Conservatorio, appositamente convocata dal Direttore per indagare sul comportamento del collega nelle sue funzioni di docente, riporta un giudizio di sostanziale estraneità del prof. Joanne Pini a comportamenti professionalmente censurabili.

Approvata all'unanimità.

Il Direttore: Bruno Zanolini





Ministero dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica

CONSERVATORIO DI MUSICA "Giuseppe Verdi" di MILANO

Milano 1 ottobre 2010

Prot. n° 4830

Alla gentile attenzione della
Dr.ssa Rita de Felice
Miur

Oggetto: episodio riguardante il m° Joanne Maria Pini

Premesso che tutta la storia del Conservatorio di Milano procede da molti anni in direzione antitetica rispetto ai concetti espressi – qualora in tal senso accertati – dal m° Pini, come testimoniano

- a) i numerosi concerti organizzati per i disabili e per i 'sofferenti' negli ospedali, nelle case di riposo e nelle carceri;
- b) le varie attività di volontariato in campo musicale, certificate anche da importanti convenzioni (con il Comune di Milano, la Comunità di S. Egidio, la Casa della Carità ecc.);
- c) i corsi di didattica speciale per alunni dislessici (caso pressoché unico in Italia);
- d) la presenza in Conservatorio sia di allievi sia di docenti portatori di handicap (non vedenti, paraplegici...);

in base a tutto ciò, il Conservatorio di Milano **stigmatizza** fortemente la sostanza delle presunte affermazioni del m° Pini riportate dai 'media' e da vari organi di stampa e ritiene che sia compito dell'Istituto accertare se queste sue convinzioni – ammesso che corrispondano a verità e giusta interpretazione – abbiano finora influito sul suo comportamento e sulla sua attività didattica in Conservatorio: su questa ipotesi è già operativa l'indagine della Commissione interna di disciplina, la cui istruttoria è necessaria perché il Conservatorio possa prendere gli eventuali opportuni provvedimenti.

Comunque sia, da un primo confronto con il m° Pini emerge con chiarezza una situazione di 'fragilità' psicologica dovuta a motivi personali, che potrebbe facilmente spiegare le sue esternazioni, da considerare provocatorie perché decisamente 'sopra le righe'.



Il Direttore
Bruno Zanolini



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

**UFFICIO LEGISLATIVO
Settore Università**

Prot. n. 1381/4.5.1/02/10

Roma, 30/09/2010

Alla Direzione Generale per l'alta
formazione artistica musicale e
coreutica
Sede
Fax 7722

Al Conservatorio di Milano
Segreteria Direttore
Fax 02 76020259

OGGETTO Interrogazione a risposta in Commissione n. 5-03491 On. De Biasi
– Episodio riguardante il Sig. Johanne Maria Pini docente al
Conservatorio di Milano

Si trasmette il testo dell'atto parlamentare indicato in oggetto, con preghiera
di far pervenire con urgenza ogni utile elemento in formato Word per la
preparazione della risposta.

Si ringrazia per la cortese attenzione e collaborazione e si prega di
trasmettere detti elementi al seguente indirizzo: rita.defelice@miur.it-

Fax. 7123

p. IL CAPO DELL'UFFICIO LEGISLATIVO

Il responsabile del Sindacato Ispettivo
(Dr.ssa Rita de Felice)

Rita de Felice



0697727093



*Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica*

CONSERVATORIO DI MUSICA "Giuseppe Verdi" di MILANO

Via Conservatorio, 12 - 20122 Milano - tel. 02-7621101- fax 02-76014814

CONSIGLIO ACCADEMICO - NOTA

Il Consiglio accademico del Conservatorio 'G.Verdi' di Milano, riunitosi il giorno 8 ottobre 2010 per esaminare, fra gli altri punti all'ordine del giorno, la vicenda in cui è coinvolto il prof. Joanne Maria Pini, vicenda che ha visto gli organi di informazione diffondere le sue dichiarazioni relative alla delicata questione generale della disabilità esternate su un blog in internet , prende radicalmente le distanze dalle sue affermazioni condannandole senza esitazione e giudicandole tanto più aberranti in quanto è impossibile ignorarne sia la valenza etica ed educativa sia, su un piano differente, le conseguenze d'immagine che esse hanno avuto per il Conservatorio, la cui storia passata e presente dimostra un atteggiamento sistematicamente opposto ai concetti espressi da Pini.

Al contempo, il CA prende atto che la relazione della Commissione di Disciplina del Conservatorio, appositamente convocata dal Direttore per indagare sul comportamento del collega nelle sue funzioni di docente, riporta un giudizio di sostanziale estraneità del prof. Joanne Pini a comportamenti professionalmente censurabili.

per il Consiglio accademico

Il Direttore





**Conservatorio
di Milano**

Il Direttore

RACC. A.R.

Egr. Avv.
Francesco Laruffa
Studio Laruffa e Associati
4, Via Marcello Malpighi
20129 MILANO

Prot.n° **5335**

Milano, 22 ottobre 2010

Oggetto: Maestro Joanne Maria Pini

In risposta alla Vostra richiesta del 20 ottobre u.s. trasmettiamo in allegato, in fotocopia, quanto segue:

1. Richiesta dell'Ufficio Legislativo del Settore Università prot.1391/451/UR/10 del 30.09.2010 , a firma della dr.ssa Rita de Felice
2. Risposta del direttore alla dr.ssa Rita de Felice prot.4830 del 1° ottobre 2010
3. Relazione della Commissione di disciplina prot. 4812 del 7 ottobre 2010
4. Dichiarazione del direttore prot.4852 dell'8 ottobre 2010
5. Comunicazione al Ministero prot.4831 dell'8 ottobre 2010
6. Stralcio del verbale del Consiglio Accademico (seduta del 4 ottobre 2010 aggiornata al 6 e 8 ottobre 2010)
7. Precisazione della Commissione di disciplina prot.5136 del 19 ottobre 2010.

Distinti saluti



IL DIRETTORE
Bruno Zanolini

Bruno Zanolini



Conservatorio di
Musica
G. Verdi di Milano

12 via Conservatorio 20122 Milano
telefono +39 02762110220 | fax +39 0276020259
direttore@consmilano.it



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

DIREZIONE GENERALE PER L'ALTA FORMAZIONE ARTISTICA, MUSICALE E COREUTICA
Ufficio III - Piazza Kennedy n. 20 - 00144 Roma - Fax: 06.97727427

Raccomandata A/R

RISERVATA PERSONALE

08 NOV. 2010

Roma,

CONSERVATORIO DI MUSICA MILANO	
Prot. N° 6848	Pos.
14-12-2010	

Prot. n. 6852/DV

Al Direttore del
Conservatorio di musica
Via Conservatorio, 12
20122 Milano

Oggetto: prof. Joanne Maria PINI – contestazione di addebiti, ai sensi dell'art. 55 bis, commi 3 e 4, del D.Lgs. n. 165/01.

Con riferimento alla documentazione trasmessa con nota dell'8 ottobre u.s. concernente l'argomento in oggetto, si fa presente che l'art. 55-bis, comma 3, del Dlgs. n. 165/01 dispone per i comportamenti punibili con la sospensione dal servizio superiore a 10 giorni, che il responsabile della struttura trasmetta gli atti **entro cinque giorni** dalla notizia del fatto all'ufficio di disciplina che, nell'assetto del settore AFAM, si identifica con la scrivente direzione generale del MIUR, cui spetta procedere alla contestazione di addebiti ed alla prosecuzione dell'iter sino alla conclusione del procedimento.

Poiché, nel caso di specie, è stato ampiamente superato il predetto termine procedurale, il presente procedimento disciplinare è da intendersi estinto.

IL DIRETTORE GENERALE
(dott. Giorgio Bruno CIVELLO)

CONSERVATORIO DI MUSICA "G. VERDI"
Via Conservatorio, 12
20122 MILANO

All'Ufficio III

Statuti e personale docente e non docente

della Direzione Generale A.F.A.M.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Piazzale Kennedy, 20

00144 R O M A

Prot. n° 4831

Milano, 8 ottobre 2010

Oggetto: Prof. Joanne Maria Pini. Infrazione disciplinare.

In data 25 settembre 2010 nel corso di una libera e spontanea discussione svoltasi su Facebook e incanalatasi sull'argomento del sostegno scolastico ai diversamente abili il prof. Joanne Maria Pini, docente di Armonia complementare in questo Conservatorio di Musica, nell'interloquire sul tema e nel contrapporsi agli interlocutori schieratisi per la doverosità del sostegno ha espresso un'opinione e l'ha formulata con parole che, riprese da alcuni quotidiani con la sottolineatura della professione di educatore svolta dal Pini, hanno suscitato viva riprovazione.

Il prof. Pini infatti, dopo aver detto che i suoi contraddittori avevano *"la testa formattata dal sistema"* (erano cioè dei conformisti), rispondendo a una signora secondo cui con certi discorsi si tornava indietro di quarant'anni, si è così testualmente espresso: *"Tornare indietro di 40 anni? Alla Rupe Tarpea bisognerebbe tornare... altro che balle... non c'è più 'selezione naturale'... stiamo decadendo geneticamente... questa la verità, piaccia o non piaccia... ovviamente rispetto, grande rispetto per i singoli dolori e situazioni personali, ma il discorso generale è questo... oggi una pseudoscienza autoreferenziale e senza bussola fa campare organismi che non lo dovrebbero. Punto. Datemi pure del nazista, se volete, cosa che non sono: sono invece una persona che ragiona liberamente"*.

Questa Direzione, alla quale il prof. Pini dopo l'esplosione dello scandalo ha indirizzato una lettera di spiegazioni e di scuse, ha dato incarico alla Commissione di Disciplina del Conservatorio di accertare i fatti, come da relazione che si allega. Valutando i quali sotto il profilo deontologico è giunta alla convinzione che l'inconsulta uscita del prof. Pini – ripresa con non benevola curiosità dai *media* soprattutto, lo si ripete, con riferimento ai

riflessi che le opinioni palesate dal docente possano avere sul contenuto del suo insegnamento – sia suscettibile di essere disciplinarmente inquadrata nella previsione di cui all'art. 51, comma 3, lettera g) del C.C.N.L. 16 febbraio 2005 per il grave danno che le dichiarazioni in questione hanno apportato all'immagine di questo Conservatorio di Musica "G. Verdi" di Milano, in cui il prof. Pini insegna da molti anni, inducendo nel pubblico – con la diffusa proclività alle generalizzazioni – il sospetto che al suo interno circolino ideologie cinicamente diseducative come quella di stampo nazista che auspica l'eliminazione dei disabili.

L'infrazione ipotizzata non rientra tra quelle per la cui punizione è competente il Direttore, bensì va annoverata tra quelle di gravità maggiore – essendo punibile con la sanzione edittale massima della sospensione dal servizio e la privazione della retribuzione fino a un mese (art. 51 cit.) – che richiamano la competenza di codesto Ufficio III MIUR (cfr. art. 55 bis comma 4 D.Lgs. n. 165/2001, introdotto dall'art. 69 D.Lgs. n. 150/2009, e Regolamento ministeriale 27 luglio 2009),

Trasmetto pertanto a codesto Ufficio, per l'eventuale attività procedimentale di sua competenza, la documentazione qui raccolta o prodotta con riferimento all'episodio di cui sopra.

Porgo i miei saluti



IL DIRETTORE

(M° Bruno Zanolini)